

Da Nino Perrone a Martino Maggio
I Sindaci di Sambuca

di Michele Vaccaro

Seconda parte

Lo sostituì un omonimo, Salvatore Giuseppe Montalbano, giovane docente di lettere, che, nel giugno 1980, accusato d'interesse privato in atti d'ufficio in seguito a una concessione edilizia firmata dal suo predecessore Pippo Montalbano, andò incontro a seri guai giudiziari, uscendone a testa alta ma perdendo la poltrona cittadina più ambita, sulla quale andò a sedersi il giornalista Alfonso Di Giovanna (2 agosto 1980), la cui prima legislatura fece parlare di "New Deal" per Sambuca: decollarono, infatti, la cultura, il turismo, l'agricoltura; si disputarono gare internazionali di sci nautico sul Lago Arancio; si registrò il gemellaggio con Winter Haven. Il Di Giovanna fu in questo modo premiato dagli elettori nelle "comunali" del 12 e 13 maggio 1985: ma nella seconda legislatura tornarono problematiche, interessi e dissapori non del tutto sopiti, che causarono il clamoroso crollo del P.C.I. nelle "amministrative" del 6 e 7 maggio 1990.

Primo cittadino venne allora eletto (12 giugno 1990) il valente medico socialista Maggio Martino, che aveva riportato 613 preferenze (primo assoluto). Sambuca ancora una volta era amministrata da una giunta di sinistra: ne facevano parte due socialisti e quattro comunisti. Ma la novità rilevante, la "svolta storica", come qualcuno la definì, fu attestata dal fatto che i comunisti dopo quarantaquattro anni dovettero abbandonare la guida del Comune. Dopo varie controversie, che per un breve periodo portarono i comunisti addirittura fuori dal Palazzo dell'Arpa, il Maggio rassegnò le dimissioni, per onorare precedenti accordi contenuti nel documento programmatico firmato da otto esponenti socialisti e diessini, lasciando l'incarico a Salvatore Giuseppe Montalbano (marzo 1993).

L'introduzione del sistema elettorale maggioritario e il disfacimento dei vecchi partiti (a eccezione del P.D.S. e del Movimento Sociale Italiano, che confluì in una nuova formazione di destra denominata "Alleanza Nazionale") contrassegnarono la fine della prima Repubblica. Si è ormai portati a ritenere, anche se a rigor di logica impropriamente, che la seconda Repubblica sia germogliata con le consultazioni politiche del 27 marzo 1994.

Dopo lo svolgimento delle "comunali" del 12 giugno 1994, la pidiessina Olivia Maggio, "Lidia" per gli amici, conquistando 3.058 consensi (67,69%), diventava la prima donna sambucese a ricoprire la poltrona di sindaco. Tra cocenti diatribe, polemiche e sete di potere in seno al P. D. S., si arrivò alle "amministrative" del 24 giugno 1998 che riconfermavano Olivia Maggio (2.870 voti). Ma la seconda legislatura in particolare, per la stessa ammissione di alcuni dirigenti pidiessini, era da dimenticare, e in fretta. Basti pensare che alcune centinaia di giovani avevano lasciato il paese, dove regnava lo squallore più assoluto, per cercare lavoro e fortuna al Nord.

Nelle recenti "comunali" del 25 e 26 maggio 2003, alla guida di una composita lista civica, "Sambuca Viva", sostenuta efficacemente da elementi che rappresentavano tutte le espressioni politiche presenti a Sambuca, Martino Maggio ottenne una vittoria perentoria, schiacciante sul diessino Pippo Montalbano, ancora lui, leader della lista "Alleanza Democratica": 2901 voti (61,31 %) contro 1703 (35,99). E' questa, riteniamo, la vera "svolta" per Sambuca: stavolta c'è stato il tanto auspicato cambiamento, si è voltata veramente la proverbiale pagina. Stavolta c'è fiducia e speranza, soprattutto tra i pochi giovani disoccupati rimasti, nonostante la precaria situazione ereditata. Sambuca adesso non ha un sindaco, ha il sindaco!

"Teatro e dintorni":

Un importante progetto formativo finanziato all'Istituto Comprensivo "Fra Felice" di Sambuca

Partirà ad ottobre un progetto formativo che vedrà coinvolti 45 studenti della scuola media per la realizzazione di tre laboratori (teatrale, scenografico e culturale) della durata di 60 ore ciascuno. Il progetto è finanziato nell'ambito delle risorse dei Fondi Strutturali destinate al P.O.N. "La scuola per lo sviluppo" per gli anni scolastici 2003/04 e 2004/05.

I tre distinti gruppi di studenti saranno selezionati in base ad un preventivo screening per la scelta del modulo formativo da seguire.

Il progetto è rivolto a tutti coloro che intendono prepararsi durante il percorso scolastico ad aprirsi alla realtà economico-sociale nella quale vivono per capire ed interpretare le necessità, i bisogni, le risorse del territorio, senza doversi necessariamente ed inevitabilmente inventare qualcosa di strano e di diverso.

Grande valenza formativa assume l'integrazione trasversale dei tre gruppi di studenti nel perseguire l'obiettivo finale del progetto che sarà costituito da una rappresentazione teatrale nel quale il lavoro dei singoli gruppi si fonde insieme per dar vita ad un prodotto "unico" nel suo genere. Il coinvolgimento dei genitori (ai quali sarà indirizzato uno specifico laboratorio di "ascolto") troverà momenti di contatto in alcune fasi pratiche del progetto in modo da potenziare la reciproca conoscenza e favorire un dialogo, molto spesso inesistente, che consenta ai genitori di riconoscere le potenzialità dei propri figli ed a questi ultimi di poter apprezzare la disponibilità e "far tesoro" del "vissuto" dei genitori.

Il gruppo genitori affiancherà il gruppo di progetto, gli insegnanti e i formatori esterni diventando vere e proprie "guide" per la riscoperta di abitudini, storie, usi e costumi della realtà locale, potenziando un rapporto che spesso risulta debole perché apparentemente privo di interessi comuni.

Obiettivo specifico del progetto è quello di stimolare un procedimento creativo che da un lato renda possibile esprimere energie e dinamiche fantastiche che la prassi del quotidiano tende a soffocare, dall'altro disciplinare queste stesse energie in una costruzione che, per essere comunicata, deve avvalersi di un codice organico.

Il teatro e la rappresentazione teatrale diventa momento culturale ma al tempo stesso momento di svago e di evasione e in esso i momenti di creatività si alternano a fasi più tecniche, senza stabilire artificiose e rigide barriere tra gli uni e le altre.

Si ricercano esperti e formatori nei settori interessati dal progetto per la gestione dei gruppi di lavoro.

Per informazioni sul progetto, sui requisiti di ammissione e le modalità di iscrizione: segreteria dell'Istituto Via E. Berlinguer, 40 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel.0925/941151.

Attività Consiglio Comunale agosto-settembre

22 agosto - comunicazione del sindaco; variazione di bilancio esercizio 2003

2 settembre - approvazione conto del bilancio - esercizio finanziario 2002

26 settembre - Comunicazioni del Sindaco; Modifica Statuto Istituzione "Sabatino Moscati" Centro Studi Fenici e Punici;

Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza Tribunale di Palermo - Sezione Bagheria - Comune C/Bongiovanni Pietro - Spese legali;

Riconoscimento debito fuori bilancio in favore del Sig. Bongiovanni Pietro - titolare dell'omonima impresa - relativamente al saldo del compenso revisionale per i lavori di riattamento del Teatro Comunale;

Presca d'atto della variante stradale proposta dall'ANAS relativa alla S.S. 188 "Centro Occidentale Sicula" Tratto di strada compreso tra i Km 77+400 (Santa Margherita Belice) e Km 83+500 (Portella Misilbesi).

Istituzione Commissioni Consiliari Permanenti - Elezioni Componenti

Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2003;

Variazione di bilancio esercizio finanziario 2003;

Nomina componenti ex art. 5 legge 178/6.



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria

TESSUTI-FILATI
CORREDO-INTIMO

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldo Gioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040